

San Bernardino: accantonato il progetto casa di riposo



Non si farà la casa di riposo "di lusso" a San Bernardino. Il presidente della Residenza Tapparelli Roberto Bertola (*nella foto*) conferma che il progetto per realizzare nell'ex convento in collina una ventina di posti per anziani autosufficienti (spesa stimata 2 milioni e mezzo di euro) è stato accantonato: «Sono cambiate le condizioni, abbiamo posti letto vuoti nella

residenza di via Cuneo e quel progetto, oggi, sarebbe anacronistico». Questo non significa che il Tapparelli sia "pentito" dell'acquisto dell'immobile dai frati minori perfezionato alcuni anni fa dall'allora presidente Franco Lovera. «È stato un buon investimento, ma dobbiamo valutare il futuro utilizzo dell'immobile». Una delle ipotesi circolate le scorse settimane riguardava la possibile collocazione a san Bernardino di un polo per i servizi ai disabili, considerato che il Centro diurno Anffas ha dovuto lasciare la ex scuola di san Lazzaro ed anche la sede del Centro diurno Le nuvole dovrà essere liberata per fare posto al cantiere per l'albergo sociale, ma il presidente Bertola non conferma né smentisce e aggiunge «stiamo facendo alcune valutazioni, è prematuro parlarne».